



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto:
101	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS E CONFERIMENTO
Data	FUNZIONI DI AUTORITA' COMPETENTE ALLA REGIONE UMBRIA AI
09-10-20	SENSI DELL'ART. 241 DELLA L.R.1/2015 IN RELAZIONE ALLA
	REALIZZAZIONE DI UNA RAMPA DI ACCESSO ALLA STRUTTURA
	SANITARIA IN CASCIA, DELOCALIZZATA PRESSO IL
	FABBRICATO DI PROPRIETA' DEL MONASTERO DI SANTA RITA

L'anno duemilaventi, il giorno nove del mese di ottobre alle ore 13:50, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, con la presenza dei Signori:

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che gli eventi sismici del 24 agosto, del 26 e del 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017 che hanno interessato tutto il Centro Italia ed in particolare il territorio comunale hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni;
- che i suddetti eventi hanno causato ingenti danni alla struttura ospedaliera di Cascia, a seguito dei quali si è dovuto delocalizzare la stessa nei locali di proprietà del Monastero di Santa Rita delle Agostiniane di Cascia, ivi riunendo i reparti di riabilitazione, RSA con la prospettiva di spostare anche il Primo Soccorso attualmente ubicato in moduli temporanei in piazzale Papa Leone XIII;
- che tale circostanza rende necessario realizzare una nuova viabilità di accesso alla Struttura Sanitaria e di Primo Soccorso così delocalizzata, poiché quella esistente non consente un facile raggiungimento alla stessa da parte dei mezzi di soccorso;
- che l'art. 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 553 del 31/10/2018 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", autorizza il Comune di Cascia a realizzare una strada di accesso ai locali di proprietà del Monastero di Santa Rita, presso il quale sono delocalizzati i reparti specialistici della struttura ospedaliera comunale inagibile, al fine di consentire il trasferimento del servizio di Primo soccorso, attualmente delocalizzato in strutture modulari ubicate in altra località;
- che la rampa di accesso alla struttura sanitaria delocalizzata dovrà essere realizzata su un terreno non conforme al P.R.G. parte strutturale di recente approvazione;
- che l'area interessata dall'intervento è classificata dal vigente P.R.G.-P.S. in zona Boschi rilevati su cui insistono i seguenti vincoli:
Tutela boschiva – territori coperti da terreni e da boschi- lett g comma 1, art 142 D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii.;
Area in frana quiescente;

DATO ATTO che l'intervento prevede la realizzazione di una rampa di accesso alla struttura ospedaliera delocalizzata che, partendo dalla SS 471, andrà a creare una nuova via di accesso alla struttura stessa che consentirà, soprattutto ai mezzi di soccorso, una maggiore efficacia di intervento degli stessi e una maggiore fruibilità da parte dei frequentatori abituali della struttura medesima, vista l'inefficienza dell'attuale via di accesso al polo ospedaliero;

RILEVATO che l'attuazione del suddetto intervento determina variante al P.R.G.- P.S. in quanto la rampa da realizzare ricade su aree classificate dallo stesso P.R.G. come zona Boschi rilevati.

DATO ATTO CHE:

-la realizzazione della rampa di accesso alla struttura sanitaria delocalizzata viene proposta in variante al P.R.G.- parte strutturale ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L.R. 1/2015;

-la proposta di trasformazione urbanistica ha in definitiva ad oggetto la trasformazione di un terreno classificato "Boschi rilevati" con vincolo di tutela boschiva e area in frana quiescente e la superficie interessata dalla realizzazione insiste su un terreno distinto all'Agenzia delle Entrate in parte sulla p.lla 45, foglio 51 e in parte sulle p.lle 329-330, foglio 52;

ATTESO CHE:

-con il D.lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" lo Stato italiano ha adeguato il proprio ordinamento alla direttiva 2001/42/CE con la quale è stata introdotta la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

-in seguito all'entrata in vigore del D.lgs 152/06, la Regione Umbria con la Legge 16/2/2010, n.12, si è dotata di una propria disciplina in materia di VAS, provvedendo, con specifici atti di Giunta Regionale, a regolamentare la procedura VAS fino alle nuove specifiche tecniche e procedurali sulla VAS approvate in ultimo con atto n. 233 del 13.03.2018;

-in particolare la suddetta D.G.R. 233 costituisce un atto d'indirizzo volto a garantire che siano presi in considerazione gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione di piani e programmi con l'obiettivo irrinunciabile della sostenibilità ambientale fin dall'inizio e durante tutto il percorso di formazione e approvazione del piano e con particolare riferimento ai piani, a livello comunale, relativi alla pianificazione urbanistica attuativa; viene richiamata l'osservanza ai principi dell'azione ambientale e dello sviluppo sostenibile di cui agli artt. 3 ter e 3 quater del D.lgs. 152/2006 nonché a quanto disposto dal comma 3 bis dell'art.6 dello stesso D.Lgs.152/2006 evidenziando l'opportunità di sottoporre preventivamente la proposta di un piano o programma, compresi gli strumenti della pianificazione attuativa, all'applicazione delle procedure di VAS per la verifica dei suoi possibili impatti sull'ambiente;

-in considerazione di quanto sopra la suddetta proposta di realizzazione di una rampa di accesso alla struttura delocalizzata verrà sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità, ai sensi del richiamato art. 6, comma 3 bis del D.lgs. 152/2006, dell'art. 3, comma 3, lett. b) della L.R. 12/2010 e della D.G.R. 233/18;

RITENUTO di dover affidare, ai sensi dell'art. 241 della L.R. 1/2015, alla Regione Umbria – "Servizio Valutazioni ambientali sviluppo e sostenibilità ambientale" le funzioni di Autorità competente a svolgere il processo di VAS/verifica di assoggettabilità, relativamente alla realizzazione di una rampa di accesso alla struttura sanitaria delocalizzata nel comune di Cascia;

RITENUTO altresì;

- di affidare all'Ufficio Lavori Pubblici comunale le funzioni di autorità procedente relativamente al processo amministrativo per la realizzazione della nuova rampa di accesso alla struttura sanitaria delocalizzata;
- di dare formale avvio alla procedura per la verifica di assoggettabilità alla VAS dell'intervento di realizzazione di una rampa di accesso alla struttura sanitaria delocalizzata in Cascia capoluogo sul terreno catastalmente individuato al Fg. 51 part.IIIa 45/parte e Fg 52 part.IIIe 329-330/parte. e della relativa variante urbanistica, come inoltrata dalla Soc AREA PROGETTO ASSOCIATI DOTT. ING. MARCO BALDUCCI, DOTT. ING. ROBERTO REGNI, con sede in Perugia (PG), via della Gabbia n. 7 PI 01808770547, con istanza prot.Ilo n. 12421, del 01/10/2020;
- di trasmettere all'autorità Regionale competente, affinché provveda ad espletare la suddetta procedura, il presente atto unitamente alla documentazione di seguito indicata:
 - ☐ Relazione per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. redatta dallo Studio Naturalistico Hyla s.n.c. di Spillinga C. & C. con sede in Tuoro sul Trasimeno (PG);
 - ☐ Planimetria di variante al PRG;

CONSIDERATO che ai fini dello svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità, i proponenti hanno inviato specifica relazione per la Verifica di Assoggettabilità a VAS, a firma della Dott.ssa Naturalista Silvia Carletti, del Dott. Naturalista Cristiano Spilinga e della Dott.ssa Naturalista Francesca Montioni, con sede in Tuoro sul Trasimeno (PG);

VISTO il Rapporto Preliminare a firma della Dott.ssa Naturalista Silvia Carletti, del Dott. Naturalista Cristiano Spilinga e della Dott.ssa Naturalista Francesca Montioni, con sede in Tuoro sul Trasimeno (PG), redatto in Agosto 2020, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

-VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
-VISTA la L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010;
-VISTA la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
-VISTA la D.G.R. n. 233 del 13 marzo 2018;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. N. 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. N. 267/2000, non occorre acquisire il preventivo parere in ordine alla regolarità contabile non comportando il presente provvedimento riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

RITENUTO che il presente atto rientri nelle competenze della Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

RITENUTO necessario adottare il presente atto con immediata esecutività

PROPONE

1. DI APPROVARE le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DISPORRE, ai sensi della D.G.R. 233/2018, l'avvio formale del procedimento di verifica V.A.S. relativa alla realizzazione di una rampa di accesso alla struttura sanitaria delocalizzata in Cascia capoluogo sul terreno catastalmente individuato al Fg. 51 part.IIa 45/parte e Fg 52 part.IIe 329/parte e 330/parte. e della relativa variante urbanistica;
3. DI PRENDERE ATTO del Rapporto Preliminare a firma della Dott.ssa Naturalista Silvia Carletti, del Dott. Naturalista Cristiano Spilinga e della Dott.ssa Naturalista Francesca Montioni, con Sede in Tuoro sul Trasimeno (PG), redatto in Agosto 2020, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
4. DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 241 della L.R. 1/2015, alla Regione Umbria – Servizio Valutazioni ambientali sviluppo e sostenibilità ambientale, le funzioni di Autorità competente a svolgere il processo di VAS, relativamente alla realizzazione di una rampa di accesso alla struttura sanitaria delocalizzata in oggetto;
5. DI AFFIDARE all'Ufficio Lavori Pubblici comunale le funzioni di autorità procedente relativamente alla realizzazione di una rampa di accesso alla struttura sanitaria delocalizzata in oggetto;
6. DI TRASMETTERE alla Regione Umbria, quale autorità competente all'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, la documentazione di seguito indicata:
 - ☐ Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. redatta dallo Studio Naturalistico Hyla s.n.c. di Spilinga C. & C. con sede in Tuoro sul Trasimeno (PG);
 - ☐ Planimetria di variante al PRG;
7. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 113 del 01/10/2020 del Responsabile Area Lavori Pubblici;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità

dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede "1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n.113 del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
MARCACCIOLI LUCIA**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 15-10-20 al 30-10-20 Registro Albo Pretorio n. 1408

Li, 15-10-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 09-10-20

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
VULPIANI SIMONA